



# **STAY+**

## **IO1 - Badges Digitali**

# **Report sullo Stato dell'Arte**

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) o dell'Agenzia Nazionale del Regno Unito. Né l'Unione europea, né l'EACEA, né l'Agenzia Nazionale del Regno Unito possono esserne ritenute responsabili.



## Indice

<b>1. Badges e badges digitali .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Il Quadro di riferimento per i badges “l’Ecosistema dei Badge” .....</b>	<b>4</b>
<b>3. Badges Digitali e valutazione.....</b>	<b>5</b>
<b>4. Badges Digitali e motivazione .....</b>	<b>7</b>
<b>5. Schede Informative sulle “Buone pratiche” relazionate con i Badge Digitali.....</b>	<b>7</b>
<b>6. Politiche europee ed ulteriori sviluppi .....</b>	<b>11</b>

## 1. Badge e Badge Digitali

I distintivi fisici tradizionali (badge) sono stati utilizzati per secoli come riconoscimento di appartenenza ad un gruppo e/o ad una categoria, possesso di determinate abilità.

I badge sono stati utilizzati anche per fissare obiettivi, motivare comportamenti, rappresentare risultati.

Attualmente, i tradizionali badge fisici sono ancora utilizzati come mezzo di identificazione, ad esempio, di un ruolo professionale o di appartenenza istituzionale.

Negli ultimi anni gli Open Digital Badge - ODB, (in italiano: Badge Digitali Aperti) sono diventati molto popolari. Sono badge digitali composti da:

- una parte grafica
- una parte di contenuti costituita da metadati, riportante le competenze acquisite, la metodologia utilizzata per verificarle, l'ente/l'istituzione che li eroga e l'identità del titolare

Cerchi una presentazione per spiegare in modo semplice cosa sono i badge digitali? Guarda il video "Una breve storia sugli Open Badge" disponibile su YouTube:

<https://www.youtube.com/watch?v=Xc4xDgNbl6Y>

I badge digitali sono facilmente esportabili su siti web e social media (Facebook, LinkedIn, ecc.), consentendo al titolare di rendere trasparenti e visibili le proprie competenze.<sup>1</sup>

Hanno fatto la loro prima apparizione nei videogiochi, dove venivano utilizzati per motivare i giocatori a guadagnare badge che rappresentavano i livelli di abilità in un gioco specifico, soprattutto se si giocava in comunità online<sup>2</sup>.

In un secondo momento, nel 2011, "The Mozilla Foundation" (la Fondazione Mozilla) ha annunciato il suo piano per sviluppare uno standard tecnico aperto chiamato Open Badge per creare e costruire un sistema comune per l'emissione, la raccolta e la visualizzazione di badge

---

<sup>1</sup> <https://dol.unitn.it/open-digital-badge>

<sup>2</sup> Halavais, A. M. C. (2012). A genealogy of badges. *Information, Communication & Society*, 15(3), 354-373. doi:10.1080/1369118X.2011.641992



digitali su più siti didattici. Per lanciare il progetto Open Badges, Mozilla e MacArthur hanno collaborato con oltre 300 organizzazioni non profit, agenzie governative ed altre organizzazioni sull'apprendimento informale, abbattendo i monopoli dell'istruzione e alimentando la motivazione individuale.

Gran parte di questo lavoro è stato guidato da "Open Badges for Lifelong Learning", un primo documento di lavoro creato da Mozilla e dalla MacArthur Foundation.<sup>3</sup>

## 2. Il Quadro di riferimento per i badge “l'Ecosistema dei Badge”

Per funzionare, i badge digitali necessitano di una struttura logica di supporto.

Questo framework è definito da Mozilla Foundation un “Ecosistema dei Badge”, composto da tre elementi, come segue:

<b>ECOSISTEMA DEI BADGE</b>	
<b>BADGE</b>	Icone/immagini associabili ad abilità, competenze, interessi, status, risultati raggiunti attraverso un percorso di apprendimento formale, non formale o informale.
<b>VALUTAZIONE</b>	valutazione delle competenze, che determina chi dovrebbe ottenere un badge e mappa i badge sulla base di solide dimostrazioni di apprendimento e sviluppo delle competenze
<b>INFRASTRUTTURE</b>	supportare l'ottenimento di badge nell'ambito di varie esperienze, consentire l'esportazione dei badge, estendere il valore di ogni singolo badge

<sup>3</sup> [https://wiki.mozilla.org/images/5/59/OpenBadges-Working-Paper\\_012312.pdf](https://wiki.mozilla.org/images/5/59/OpenBadges-Working-Paper_012312.pdf)

### 3. Badge Digitali e valutazione

Al giorno d'oggi, l'apprendimento è diverso rispetto al passato, poiché:

- non si limita agli spazi e agli ambienti di apprendimento tradizionali, ma si estende a molti contesti, esperienze e interazioni
- non è più solo individuale ma inclusiva e sociale<sup>4</sup>

Pertanto, la valutazione in ambito VET così come nell'apprendimento permanente in generale, dovrebbe garantire il valore delle competenze acquisite in molti ambienti e situazioni di apprendimento diversi, da quelli formali a quelli informali e persino non formali.<sup>5</sup>

Di conseguenza, i sistemi di valutazione, anche se istituzionali, dovrebbero riconoscere il valore di un'ampia gamma di esperienze formative acquisite lungo l'arco della vita personale e professionale degli individui.<sup>6</sup>

In questo senso, i badge digitali possono costituire un valido strumento di valutazione a diversi livelli<sup>7</sup>:

LIVELLO	VANTAGGIO
<b>Individuale</b>	Possibilità di mostrare competenze e abilità acquisite in diversi ambienti di apprendimento (formale, informale, non formale) verificabili online, al fine di facilitare l'ottenimento di un riconoscimento
<b>Istituzionale</b>	Possibilità di riconoscere le competenze acquisite attraverso attività formative svolte nell'ambito di percorsi strutturati
<b>Inter-istituzionale</b>	Possibilità di verificare in modo più semplice e veloce il livello delle competenze

<sup>4</sup> Ibidem

<sup>5</sup> Ajello, A. M. (2004). Documentare l'apprendimento informale mediante il portfolio. *Università E Scuola*, IX(1), 22-27

<sup>6</sup> Raffaghelli, J.E. (2014). Open Digital Badges: tecnologie a supporto della valutazione per il Lifelong Learning. *TD Tecnologie Didattiche*, 22(2), 119-123.

<sup>7</sup> Gibson, D., Ostaszewski, N., Flintoff, K., Grant, S., & Knight, E. (2013). Digital badges in education. *Education and Information Technologies*. doi:10.1007/s10639-013-9291-7

Quando si parla di "valutazione", i badge possono essere riferiti a diversi scenari:

- conclusione positiva di brevi tranches di percorsi formativi. Ad esempio, un badge rilasciato al termine di un modulo formativo di un corso strutturato, principalmente per motivare il discente
- conclusione positiva di un intero percorso formativo. In questo caso, i badge possono valutare diversi livelli e tipologie sia di hard che di soft skills
- competenze molto elevate e complesse acquisite dopo aver partecipato a diverse esperienze di apprendimento riconosciute da un ente erogatore. Questo tipo di badge sono definiti "meta-badge"

I due modelli utilizzati per la valutazione tramite badge sono:

- **badge di merito:** riconoscimento di determinate conoscenze, competenze e abilità in ambienti di apprendimento informale
- **risultati di gioco:** riconoscimento dei risultati di apprendimento ottenuti attraverso il perseguimento di altri risultati di apprendimento<sup>8</sup>

L'adozione di un modello di valutazione ibrido è comunemente impiegata in ambienti educativi in cui i badge vengono utilizzati per riconoscere l'apprendimento formale e informale e aumentare la motivazione degli studenti attraverso incentivi simili a giochi.

I sistemi di badge possono differire nella loro struttura, un discente può essere chiamato a completare una serie di compiti/esercizi per ottenere un badge, oppure un badge unico può rappresentare ogni risultato.

Inoltre, il percorso di apprendimento può essere già definito e deve essere rispettato oppure i discenti possono essere totalmente liberi nella scelta della sequenza didattica.

---

<sup>8</sup> Abramovich, S., Higashi, R., Hunkele, T., Schunn, C., & Shoop, R. (2011). An achievement system to increase achievement motivation

## 4. Badges digitali e motivazione

L'impatto dell'uso dei badge digitali sui risultati formativi dei discenti sulla loro motivazione intrinseca è ancora oggetto di studio.

Per quanto riguarda la motivazione, le ricerche precedenti sugli ambienti di apprendimento basati su badge è scarsa, ma suggerisce che l'effetto sulla motivazione dipende dal background del discente e dal tipo di risultato verificato dal badge (Abramovich et al., 2013).

Questa correlazione potrebbe essere in parte basata sulla considerazione di come la motivazione nei contesti educativi sia influenzata da motivatori estrinseci. Alcuni studi hanno dimostrato che le ricompense estrinseche influenzano negativamente il rendimento nello studio e la successiva motivazione intrinseca, diventando estrinseche alla motivazione all'apprendimento (Covington 2000; Deci et al. 2001); altri affermano che le ricompense estrinseche hanno grandi benefici per l'apprendimento (Lei 2010; Lowman 1990).

## 5. Schede Informative sulle “Buone pratiche” relazionate con i Badge Digital

Negli ultimi anni, l'uso dei badge digitali è diventato molto popolare e numerose organizzazioni che si occupano di formazione ed istruzione hanno iniziato a implementare progetti per sviluppare i propri sistemi per premiare i discenti, tracciare e rendere visibili i risultati dell'apprendimento e le competenze acquisite.

La partnership STAY+ ha individuato n. 3 progetti sul tema che:

- sono stati finanziati nell'ambito dell'Azione Chiave 2 del Programma Erasmus+ 2014-2020
- sono stati considerati dall'Agenzia Nazionale finanziatrice “Buone Pratiche”
- afferiscono, rispettivamente, ai tre ambiti: istruzione e formazione professionale, gioventù educazione degli adulti.

Di seguito una Scheda Informativa per ognuna delle iniziative selezionate.

<b>BUONA PRATICA n. 1</b>	
<b>Titolo del Progetto</b>	Healthy food choices for a sustainable future
<b>Identificativo del Progetto</b>	2016-1-FI01-KA202-022712
<b>Azione Chiave e Tipo di Azione</b>	Azione Chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche Tipo di Azione: Partenariati Strategici per l'istruzione e la formazione professionale
<b>Periodo di Implementazione</b>	Data di inizio: 01-09-2016 / Data di fine: 31-10-2018
<b>Partenariato</b>	<u>Coordinatore</u> : Espoon Seudun Koulutuskuntayhtymä Omnia (Finlandia) <u>Partner</u> : Centar za odgoj i obrazovanje Slava Raskaj Zagreb (Croazia) Galileo.it S.r.l. (Italia) Hotelijersko-turisticka i ugostiteljska skola (Croazia) Kotkan-Haminan seudun koulutuskuntayhtymä (Finlandia)
<b>Sintesi</b>	Il progetto "Healthy Food Choices for a Sustainable Future" si è focalizzato sulle scelte alimentari sane, il cambiamento climatico, dieta arricchita di verdure e sul networking tra scuole professionali e imprese del settore alberghiero, della ristorazione e della ristorazione in diversi paesi europei. Il progetto ha promosso nuovi modi innovativi di utilizzare gli strumenti digitali per consentire l'apprendimento anche a coloro che non hanno la possibilità o non possono, per varie motivazioni, studiare in classe. Tra i prodotti sviluppati attraverso il progetto, sono stati creati 38+4 badge digitali per le competenze relative alle scelte alimentari sane e alla sostenibilità. Sono attualmente disponibili al seguente link: <a href="https://cookingforthefuture.net/open-badges-english/">https://cookingforthefuture.net/open-badges-english/</a> Gli open badge digitali sono utili per integrare la ludicizzazione dell'apprendimento, per contribuire ad aumentare la motivazione dei discenti e migliorare l'inclusione.
<b>Sito web</b>	<a href="http://healthyfutureproject.eu">healthyfutureproject.eu</a>
<b>Ulteriori Informazioni</b>	<a href="https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2016-1-FI01-KA202-022712">https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2016-1-FI01-KA202-022712</a>

BUONA PRATICA n. 2	
<b>Titolo del Progetto</b>	Badges4good
<b>Identificativo del Progetto</b>	2019-2-LT02-KA205-006443
<b>Azione Chiave e Tipo di Azione</b>	Azione Chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche Tipo di Azione: Partenariati Strategici per i giovani
<b>Periodo di Implementazione</b>	Data di inizio: 01-09-2019 / Data di fine: 30-09-2021
<b>Partenariato</b>	<u>Coordinatore</u> : Lietuvos Neformaliojo Ugdyimo Asociacija (Lituania) <u>Partner</u> : Asociacion Cazalla-Intercultural (Spagna) Opintotoiminnan Keskusliitto ry (Finlandia) Sosialinnovatørene (Norvegia) UNISER Soc. Coop. Onlus (Italy) Viesoji Istaiga Creativitas (Lituania)
<b>Sintesi</b>	<p>Il progetto "Badges4good" è stato finalizzato a: identificare, scambiare e diffondere le buone pratiche esistenti sull'uso di Open Badge Digitali nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù; formare i membri del personale per consentire loro di promuovere la creazione, l'adozione e la valutazione di sistemi di riconoscimento basati su badge; sostenere l'uso e l'adattamento di Open Badge Digitali a beneficio degli discenti e delle organizzazioni. Il progetto ha prodotto i seguenti risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. una pubblicazione di "12 buone pratiche di utilizzo degli Open badge" nel lavoro giovanile e nell'istruzione</li> <li>2. un corso online aperto "Riconoscimento con gli Open Badge"</li> <li>3. una Playlist "Badges4Good", video sugli Open Badge</li> </ol> <p>I link ai risultati sono forniti nella sezione seguente</p>
<b>Sito web</b>	<p>Il progetto non ha un proprio sito web, tuttavia i risultati prodotti sono accessibili attraverso i seguenti link:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione "12 buone pratiche di utilizzo degli Open badges": <a href="https://issuu.com/creativitas-eu/docs/badges4good">https://issuu.com/creativitas-eu/docs/badges4good</a></li> <li>- Corso online aperto: "Riconoscimento con gli Open Badge" <a href="https://canvas.instructure.com/enroll/3NCDNF">https://canvas.instructure.com/enroll/3NCDNF</a></li> <li>- Playlist di video "Badges4Good": <a href="https://youtube.com/playlist?list=PLBzrTQClQ3Tddo6VEPpf41QitglU9UBOX6">https://youtube.com/playlist?list=PLBzrTQClQ3Tddo6VEPpf41QitglU9UBOX6</a></li> </ul>
<b>Ulteriori Informazioni</b>	<a href="https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2019-2-LT02-KA205-006443">https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2019-2-LT02-KA205-006443</a>

<b>BUONA PRATICA n. 3</b>	
<b>Titolo del Progetto</b>	SHARE the Badge
<b>Identificativo del Progetto</b>	2019-1-NL01-KA204-060481
<b>Azione Chiave e Tipo di Azione</b>	Azione Chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche Tipo di Azione: Partenariati Strategici per l'educazione degli adulti
<b>Periodo di Implementazione</b>	Data di inizio: 01-09-2019 / Data di fine: 31-12-2021
<b>Partenariato</b>	<u>Coordinatore</u> : Stichting Bloom (Paesi Bassi) <u>Partner</u> : Bit Schulungcenter GmbH (Austria) Työväen Akatemia (Finlandia) AC Amics de la Biblioteca de la Fonteta (Spagna) Volkshochschule Im Landkreis Cham Ev (Germania) In Progress (Italia) Sud Concept (Francia)
<b>Sintesi</b>	<p>L'obiettivo del progetto "SHARE the badge" è stato quello di promuovere l'istruzione aperta e il riconoscimento delle competenze acquisite in ambienti di apprendimento formale, non formale e informale utilizzando gli Open Badge digitali per aumentare le opportunità di lavoro per tutti, comprese le persone senza diplomi o certificati. Il progetto si è concentrato in particolare sulle organizzazioni che lavorano con migranti e disoccupati marginalizzati dal mercato del lavoro. Attraverso il progetto sono stati realizzati diversi Prodotti Intellettuali, come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Giochi offline per rendere le competenze visualizzabili e 'badgeabili'</li> <li>2) Un Manuale per le organizzazioni per realizzare percorsi di apprendimento con 'momenti di badge'.</li> <li>3) I Badge "SHARE".</li> <li>4) Un corso di formazione online (MOOC) per le organizzazioni sugli Open Badge, il metodo SHARE, i percorsi di apprendimento e come utilizzarli</li> <li>5) Materiali online per consentire agli utenti di conoscere meglio i badge e i loro vantaggi</li> </ol> <p>Tutti i materiali sono tradotti in 7 lingue e possono essere trovati su <a href="http://www.sharethebadge.eu">www.sharethebadge.eu</a> e sono archiviati in Dropbox: <a href="https://www.dropbox.com/sh/jxnuuzw7qy1g1ew/AADNbTLhzUBqn5x44uY9TSSNa?dl=0">https://www.dropbox.com/sh/jxnuuzw7qy1g1ew/AADNbTLhzUBqn5x44uY9TSSNa?dl=0</a></p>
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.sharebadges.eu">http://www.sharebadges.eu</a>
<b>Ulteriori Informazioni</b>	<a href="https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2019-1-NL01-KA204-060481">https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects/search/details/2019-1-NL01-KA204-060481</a>

## 6. Politiche europee ed ulteriori sviluppi

Nel dicembre 2020, la Commissione Europea ha istituito un apposito Gruppo di Consultazione sulle Micro-credenziali, che ha pubblicato il suo Rapporto “European Approach to Micro-credentials”, dandone la seguente definizione:

***“Una micro-credenziale è una prova dei risultati di apprendimento che uno studente ha acquisito a seguito di una breve esperienza di apprendimento. Questi risultati di apprendimento sono stati valutati rispetto a standard trasparenti.”<sup>9</sup>***

Le micro-credenziali consentono la certificazione di piccole e/o brevi esperienze di apprendimento e supportano un'acquisizione personalizzata e flessibile di conoscenze, competenze e abilità.

La Commissione Europea, per creare fiducia, incoraggiare l'uso delle micro-credenziali e promuoverne l'uso al massimo delle loro potenzialità, ha ritenuto necessario e urgente fornire orientamenti e indicazioni per assicurarne la qualità, la trasparenza, la comparabilità a livello europeo, il riconoscimento e la portabilità.

Per questi motivi, il 10 dicembre 2021 la Commissione europea ha pubblicato una proposta di raccomandazione del Consiglio per un approccio europeo alle micro-credenziali<sup>10</sup>, e un'altra proposta per gli Account Individuali di apprendimento (adottata anche dal Consiglio EPSCO il 16 giugno). Entrambe le proposte fanno parte delle dodici Azioni Faro annunciate nell'Agenda europea per le competenze (luglio 2020). Le micro-credenziali e gli Account Individuali di apprendimento sono inclusi anche nel Piano d'Azione europeo per il Pilastro dei Diritti Sociali (marzo 2021). Gli Stati membri sono stati invitati a informare il Comitato entro dicembre 2023 rispetto alle misure adottate a sostegno degli obiettivi della Raccomandazione, mentre la Commissione europea riferirà al Consiglio sui progressi compiuti entro cinque anni dalla sua adozione.

---

<sup>9</sup> <https://education.ec.europa.eu/sites/default/files/document-library-docs/european-approach-micro-credentials-higher-education-consultation-group-output-final-report.pdf> , 2020, European Commission

<sup>10</sup> <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9237-2022-INIT/en/pdf>



Al fine di promuovere e rafforzare l'apprendimento permanente, il Consiglio ha suggerito agli Stati membri di adottare un approccio europeo in materia di microcredenziali, assicurando in particolare una definizione europea, standard europei e principi fondamentali per la progettazione e il rilascio di microcredenziali. L'obiettivo è creare un contesto comune, omogeneo e coerente per la creazione e l'utilizzo di microcredenziali da parte degli Stati membri, delle organizzazioni/istituzioni educative e di altre parti interessate.

Il suggerimento della Commissione UE include anche i seguenti punti:

- Elementi standard per descrivere le micro-credenziali, come: risultati di apprendimento, carico di lavoro/ammontare di studio per raggiungerli, tipo di valutazione
- Supporto nella creazione dell'ecosistema per le micro-credenziali, ad esempio: incoraggiando lo sviluppo di micro-credenziali create con il supporto dei datori di lavoro e dei rappresentanti dei lavoratori, applicando misure di garanzia della qualità

Un altro aspetto delle micro-credenziali che l'Unione Europea desidera rafforzare è la loro portabilità, che rende possibile:

- ai proprietari di micro-credenziali di salvarle e memorizzarle in un sistema, nonché di condividerle con altri in tutto il mondo
- a tutte le parti coinvolte di avere dettagli sul contenuto delle micro-credenziali, nonché verificarne l'autenticità

Ciò consentirebbe la portabilità tra e all'interno dei settori dell'istruzione e della formazione, nel mercato del lavoro e tra Paesi